



Guida all'installazione hardware di Cisco Secure Firewall Management Center 1700, 2700 e 4700

Prima pubblicazione: 2023-11-27

Americas Headquarters

Cisco Systems, Inc.
170 West Tasman Drive
San Jose, CA 95134-1706
USA
<http://www.cisco.com>
Tel: 408 526-4000
800 553-NETS (6387)
Fax: 408 527-0883

LE SPECIFICHE E LE INFORMAZIONI SUI PRODOTTI RIPORTATE DEL PRESENTE MANUALE SONO SOGGETTE A MODIFICHE SENZA PREAVVISO. TUTTE LE DICHIARAZIONI, INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE SONO DA CONSIDERARSI ACCURATE MA VENGONO FORNITE SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA. GLI UTENTI DEVONO ASSUMERSI LA PIENA RESPONSABILITÀ PER L'UTILIZZO DI QUALSIASI PRODOTTO.

LA LICENZA SOFTWARE E LA GARANZIA LIMITATA PER IL PRODOTTO VENGONO DEFINITE NEL PACCHETTO INFORMATIVO FORNITO CON IL PRODOTTO E SONO QUI INCLUSE TRAMITE QUESTO RIFERIMENTO. IN CASO DI DIFFICOLTÀ A INDIVIDUARE LA LICENZA O LA GARANZIA LIMITATA DEL SOFTWARE, RICHIEDERNE UNA COPIA AL RAPPRESENTANTE CISCO DI RIFERIMENTO.

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono alla conformità FCC dei dispositivi di classe A: la presente apparecchiatura è stata collaudata ed è risultata conforme ai limiti stabiliti per un dispositivo digitale di Classe A, ai sensi della Parte 15 delle regole FCC. Tali limiti sono studiati per garantire un grado di protezione sufficiente contro le interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in ambienti commerciali. La presente attrezzatura genera, utilizza e può emettere frequenze radio e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può causare interferenze dannose per le comunicazioni radio. È probabile che l'utilizzo dell'apparecchiatura in aree residenziali determini interferenze dannose. In tal caso, gli utenti dovranno porre rimedio a proprie spese.

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono alla conformità FCC dei dispositivi di classe B: la presente apparecchiatura è stata collaudata ed è risultata conforme ai limiti stabiliti per un dispositivo digitale di Classe B, ai sensi della Parte 15 delle regole FCC. Tali limiti sono stati stabiliti con lo scopo di fornire adeguata protezione da interferenze dannose in installazioni di tipo residenziale. La presente attrezzatura genera, utilizza e può emettere frequenze radio e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni fornite, può causare interferenze dannose per le comunicazioni radio. Tuttavia, non si fornisce alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in particolari condizioni di installazione. Se accendendo e spegnendo l'apparecchiatura si rilevasse che questa provoca interferenze dannose alla ricezione radio-televisiva, si consiglia di correggere l'interferenza adottando una delle seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore.
- Collegare l'apparecchiatura a una presa diversa da quella del ricevitore.
- Chiedendo assistenza al rivenditore o a un tecnico esperto in impianti radiotelevisivi.

Eventuali modifiche apportate al prodotto senza l'autorizzazione di Cisco possono comportare la perdita di validità dell'approvazione FCC e l'annullamento del diritto a utilizzare l'apparecchiatura.

L'implementazione Cisco della compressione delle intestazioni TCP è un adattamento di un programma sviluppato dalla University of California (UCB) di Berkeley nell'ambito della sua versione disponibile al pubblico del sistema operativo UNIX. Tutti i diritti riservati. Copyright © 1981, Regents of the University of California.

NONOSTANTE EVENTUALI ALTRE GARANZIE FORNITE IN QUESTA SEDE, TUTTI I FILE DI DOCUMENTI E IL SOFTWARE DI TALI FORNITORI VENGONO FORNITI "COME SONO" CON TUTTI GLI ERRORI. CISCO E I SUDDETTI FORNITORI NON CONCEDONO NESSUN'ALTRA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, QUELLE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UNO SCOPO SPECIFICO E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI, O DERIVANTI DA UNA PRATICA DI NEGOZIAZIONE, UTILIZZO O VENDITA.

IN NESSUN CASO CISCO O I SUOI FORNITORI SARANNO RESPONSABILI DI EVENTUALI DANNI INDIRETTI, SPECIALI, CONSEGUENZIALI O INCIDENTALI, INCLUSI, SENZA LIMITAZIONI, LA PERDITA DI PROFITTI O LA PERDITA O IL DANNEGGIAMENTO DI DATI DERIVANTI DALL'UTILIZZO O DALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE QUESTO MANUALE, ANCHE QUALORA CISCO O I SUOI FORNITORI SIANO STATI INFORMATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Tutti gli indirizzi Internet Protocol (IP) e i numeri di telefono utilizzati in questo documento non sono indirizzi e numeri di telefono reali. Tutti gli esempi, i risultati di visualizzazione dei comandi, i diagrammi di topologia di rete e le immagini inclusi nel documento vengono mostrati solo a titolo illustrativo. L'utilizzo di indirizzi IP o numeri di telefono reali nei contenuti delle illustrazioni non è voluto ed è del tutto casuale.

Tutte le copie stampate e tutti i duplicati elettronici del presente documento sono da considerarsi non controllati. Per la versione più recente, vedere l'ultima versione online.

Le filiali Cisco nel mondo sono oltre 200. Gli indirizzi e i numeri di telefono sono disponibili nel sito Web Cisco all'indirizzo www.cisco.com/go/offices.

Cisco and the Cisco logo are trademarks or registered trademarks of Cisco and/or its affiliates in the U.S. and other countries. To view a list of Cisco trademarks, go to this URL: <https://www.cisco.com/c/en/us/about/legal/trademarks.html>. Third-party trademarks mentioned are the property of their respective owners. The use of the word partner does not imply a partnership relationship between Cisco and any other company. (1721R)

© 2023-2024 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.



SOMMARIO

CAPITOLO 1

Panoramica 1

- Funzionalità 1
- Contenuto della confezione 4
- Posizioni dei numeri di serie 5
- Pannello anteriore 6
- LED sul pannello anteriore 9
- Pannello posteriore 12
- LED sul pannello posteriore 13
- Alimentatore 15
- Specifiche hardware 15
- Codici ID prodotto 16
- Specifiche del cavo di alimentazione 17

CAPITOLO 2

Preparazione dell'installazione 25

- Avvertenze per l'installazione 25
- Raccomandazioni per la sicurezza 27
- Mantenimento della sicurezza elettrica 28
- Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche 28
- Ambiente del sito 29
- Considerazioni sul sito 29
- Considerazioni sull'alimentazione 29
- Considerazioni sulla configurazione del rack 30

CAPITOLO 3

Montaggio dello chassis in rack 31

- Disimballaggio e ispezione dello chassis 31
- Montaggio dello chassis in rack 31

CAPITOLO 4	Installazione, manutenzione e aggiornamento	35
	Spegnimento con il pulsante di accensione	35
	Rimozione e sostituzione di un disco rigido	36
	Rimozione e sostituzione di un alimentatore	39



CAPITOLO 1

Panoramica

- Funzionalità, a pagina 1
- Contenuto della confezione, a pagina 4
- Posizioni dei numeri di serie, a pagina 5
- Pannello anteriore, a pagina 6
- LED sul pannello anteriore, a pagina 9
- Pannello posteriore, a pagina 12
- LED sul pannello posteriore, a pagina 13
- Alimentatore, a pagina 15
- Specifiche hardware, a pagina 15
- Codici ID prodotto, a pagina 16
- Specifiche del cavo di alimentazione, a pagina 17

Funzionalità

Il software delle appliance di gestione di Cisco Secure Management Center 1700, 2700 e 4700 offre informazioni di intelligence approfondite sugli utenti, le applicazioni, i dispositivi, le minacce e le vulnerabilità presenti nella rete. Inoltre utilizza queste informazioni per analizzare le vulnerabilità della rete e fornire raccomandazioni personalizzate riguardo le policy di sicurezza da introdurre e gli eventi che è opportuno investigare.

Le appliance del Management Center supportano il software Cisco Secure Threat Defense. Consultare la [Guida alla compatibilità di Cisco Firepower](#) che fornisce informazioni sulla compatibilità hardware e software di Cisco Secure, inclusi i requisiti del sistema operativo e dell'ambiente di hosting per ogni versione supportata.

Nella figura seguente viene mostrato Secure Management Center 4700.

Figura 1: Cisco Secure Management Center 4700



Nella tabella seguente sono elencate le funzioni presenti sui modelli 1700, 2700 e 4700.

Tabella 1: Funzioni dei modelli 1700, 2700 e 4700

Funzioni	1700	2700	4700
Fattore di forma	1 RU		
Montaggio in rack	Rack EIA standard da 48,3 cm (19 pollici) a 4 montanti		
Flusso aria	Dalla parte anteriore a quella posteriore Dal corridoio freddo al corridoio caldo		
Scheda estraibile	Visualizza il numero di serie e il MAC address delle due porte di gestione (eth0 e eth1)		
Foro di messa a terra	Due fori filettati per terminale di messa a terra a due fori L'utilizzo è facoltativo. Gli alimentatori CA supportati sono dotati di messa a terra interna, pertanto non è necessaria alcuna messa a terra aggiuntiva dello chassis.		
Pulsante di identificazione dell'unità	Sul pannello anteriore		
Pulsante di accensione	Sul pannello posteriore		
Processore	Un processore AMD A7232P 8 core 3.1 GHz	Un processore AMD A7282 16 core 2.8 GHz	Un processore AMD A7352 24 core 2.3 GHz

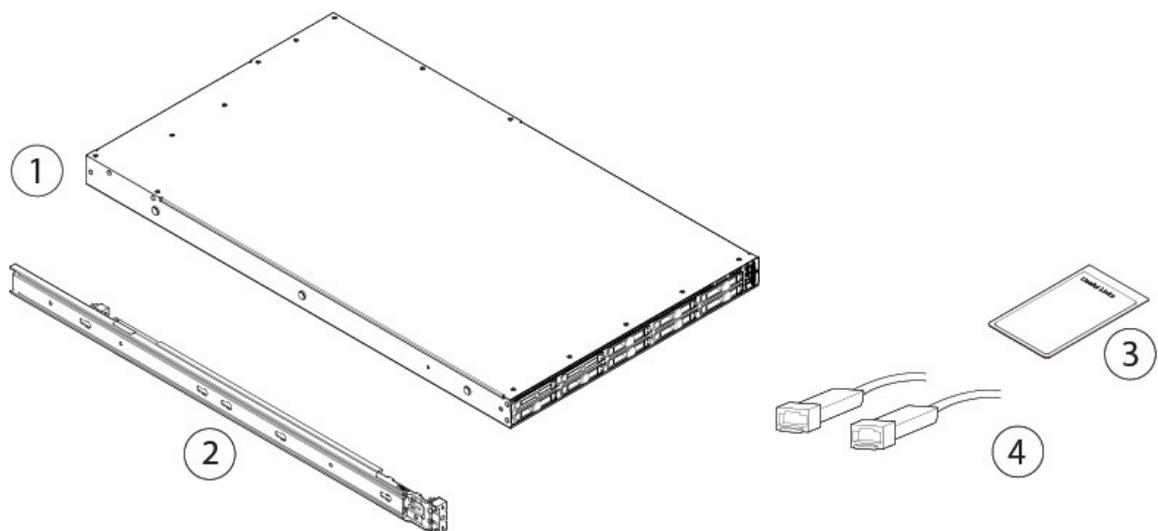
Funzioni	1700	2700	4700
Memoria	RAM 32 GB	RAM 64 GB	RAM da 128 GB
RDIMM Componente solo interno; non sostituibile sul campo	Due DIMM DDR4-3200-MHz da 16 GB	Quattro DIMM DDR4-3200-MHz da 16 GB	Otto DIMM DDR4-3200-MHz da 16 GB
Porte di gestione	Due porte integrate SFP+ 10 Gigabit Ethernet RJ45 OCP 3.0 NIC (eth0 ed eth1) Supporto per velocità di 100/1000/10000 Mbps La porta di gestione principale è eth0. È possibile utilizzare eth1, eth2 e eth3 come porte di gestione o eventi secondarie.		
Porte USB	Due porte USB 3.0 tipo A		
Porta VGA	Un connettore DB-15 a 15 pin a 3 file Abilitata per impostazione predefinita		
Porte SFP	Due porte SFP+ fisse (eth2 ed eth3)		
SFP+ supportato ¹	SFP-10G-SR (10 Gb) SFP-10G-LR (10 Gb)	SFP-10G-SR (10 Gb) SFP-10G-LR (10 Gb)	SFP-10G-SR (10 Gb) SFP-10G-LR (10 Gb) SFP-25G-SR-S (25 Gb) SFP-10/25G-LR-S (25 Gb) SFP-10/25G-CSR-S (25 Gb)
Porta console seriale	Porta seriale RJ-45 con RS-232 (RS-232D TIA-561)		
Potenza del sistema	Due alimentatori CA da 1050 W Sostituibili a caldo e ridondanti come 1+1		
Consumo energetico	2626 BTU/ora		
Ventole	Otto ventole per il raffreddamento fronte-retro Solo componente interno; non sostituibile sul campo		
Archiviazione	Due HDD SAS SFF 10-K da 1.2 TB RAID 1, sostituibile a caldo	Quattro HDD SAS SFF 10-K da 600 GB RAID 5, sostituibile a caldo	Dieci HDD SAS SFF 10-K da 1.2 TB RAID 6, sostituibile a caldo
Controller RAID	1 Lo chassis ha un riser interno dedicato per una scheda controller RAID modulare Cisco di tipo PCIe. Solo componente interno; non sostituibile sul campo.		

- ¹ **Nota** Usare solo moduli SFP convalidati per il Management Center. Sebbene sia possibile installare altri moduli SFP Cisco o moduli SFP di terze parti, si consiglia di non utilizzarli perché non sono stati testati e validati da Cisco. Cisco TAC può negare il supporto per eventuali problemi di interoperabilità derivanti dall'utilizzo di un ricetrasmittitore SFP di terze parti.

Contenuto della confezione

Nella figura seguente viene mostrato il contenuto della confezione dei modelli 1700, 2700 e 4700. Il contenuto è soggetto a variazioni e può prevedere un numero maggiore o minore di elementi.

Figura 2: Contenuto della confezione

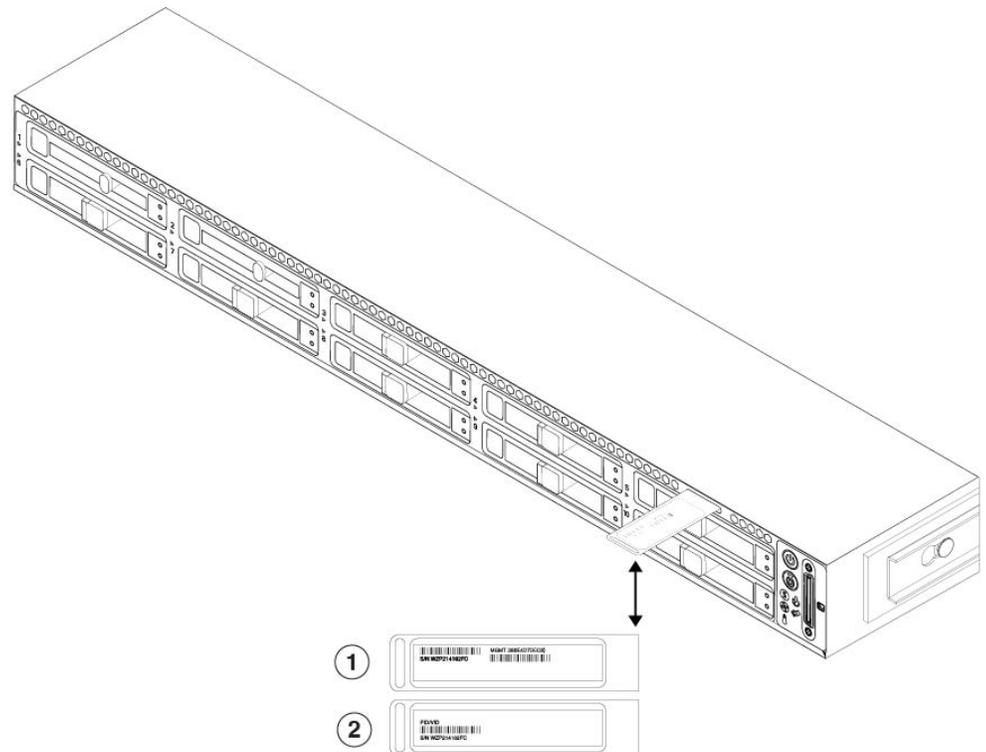


1	Chassis	2	Kit di guide Cisco (codice prodotto Cisco 800-43376-02)
3	<p><i>Cisco Secure Management Center 1700, 2700 e 4700</i></p> <p>Questo documento contiene gli indirizzi che rimandano alla guida di installazione hardware, alla guida sulle informazioni di sicurezza e sulla conformità alle normative, alle pagine della garanzia e delle licenze e un codice QR che rimanda al portale della documentazione dei Management Center.</p>	4	<p>Due ricetrasmittitori SFP+ da 10 Gb con cavi per tutti i modelli o ricetrasmittitori SFP+ da 25 Gb con cavi per il modello 4700</p> <p>Facoltativo per tutti i modelli; inclusi nella confezione se ordinati.</p>

Posizioni dei numeri di serie

Il numero di serie (SN) e il MAC address (Media Access Control) dei modelli 1700, 2700 e 4700 sono stampigliati sopra la scheda estraibile sul pannello anteriore, come mostrato nella figura seguente riferita al modello 1700. Il PID (ID prodotto) e il VID (ID versione) sono stampigliati sotto la scheda estraibile.

Figura 3: Numero di serie sulla scheda estraibile



1	Parte superiore della scheda estraibile con il numero di serie e il MAC address	2	Parte inferiore della scheda estraibile con i numeri PID e VID
---	---	---	--

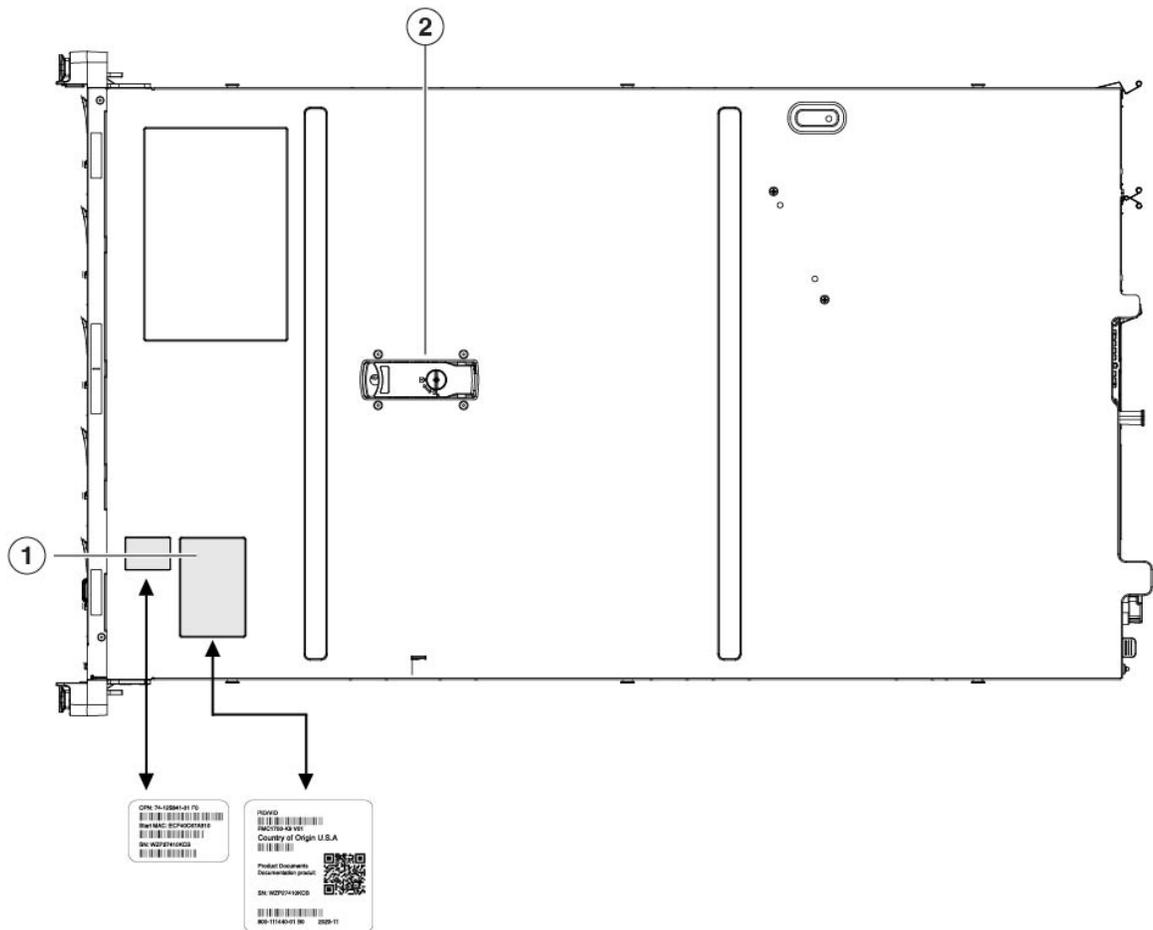
Il numero di serie è riportato anche sull'etichetta sul coperchio dello chassis, come mostrato nella figura seguente.



Attenzione

La chiusura sulla parte superiore del coperchio dello chassis non è supportata. I modelli 1700, 2700 e 4700 non contengono componenti interni sostituibili sul campo.

Figura 4: Numero di serie e indirizzo del portale della documentazione sulla copertura

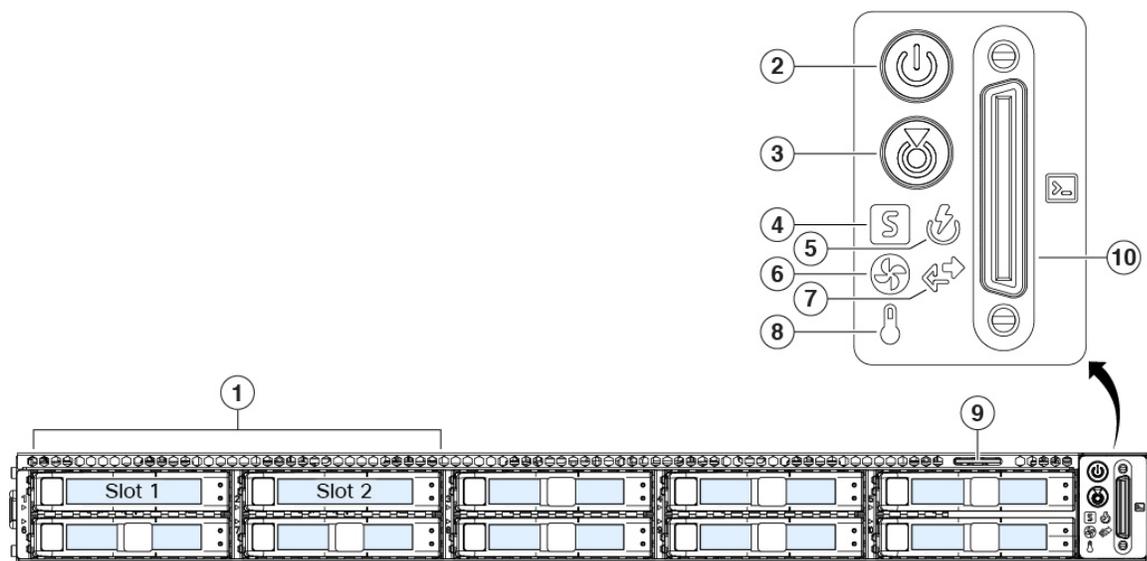


<p>1 Etichette di conformità dello chassis con numero di serie, MAC address ecc. e codice QR che rimanda al portale della documentazione</p> <p>Nota Inquadrare il codice QR per accedere al portale della documentazione, che contiene collegamenti alla pagina del prodotto, alla guida di installazione hardware, alla guida alle normative e alla conformità e alla guida introduttiva.</p>	<p>2 Chiusura coperchio</p> <p>Non supportata</p>
---	--

Pannello anteriore

Nella figura seguente vengono mostrate le caratteristiche del pannello anteriore e la configurazione del disco rigido sui modelli 1700. Vedere [LED sul pannello anteriore, a pagina 9](#) per una descrizione dei LED.

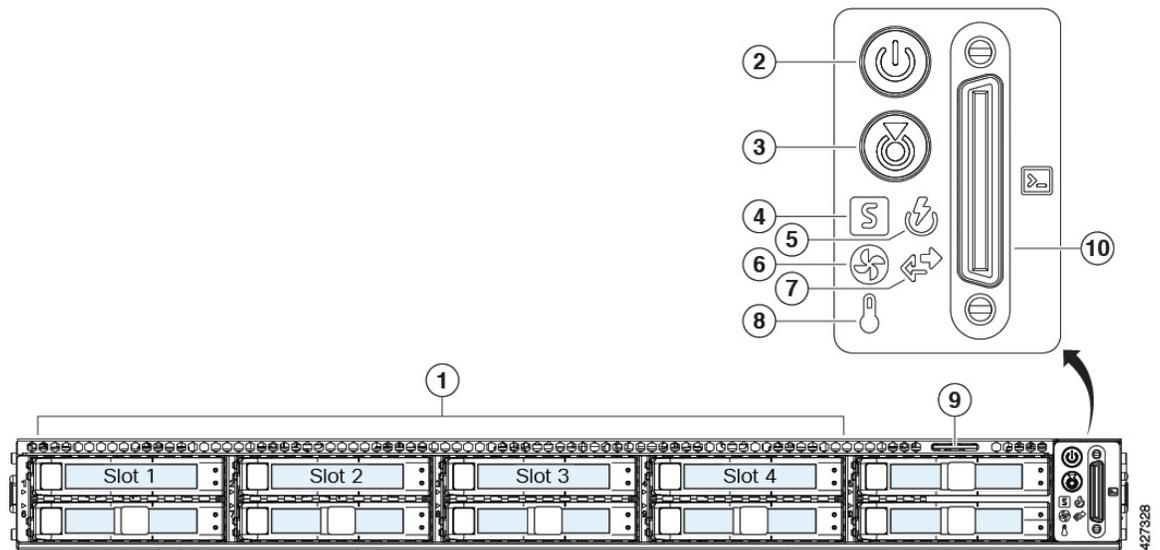
Figura 5: Pannello anteriore 1700



1	Alloggiamenti unità Supporta due HDD SAS negli slot 1 e 2	2	LED del pulsante di accensione e dello stato di alimentazione
3	LED/pulsante di identificazione dell'unità	4	LED dello stato del sistema
5	LED dello stato dell'alimentazione	6	LED dello stato della ventola
7	LED dell'attività dei collegamenti di rete	8	LED dello stato della temperatura
9	Scheda estraibile	10	Porta per tastiera, video e mouse (KVM) Non supportata; utilizzare la porta per VGA e per tastiera USB.

Nella figura seguente vengono mostrate le caratteristiche del pannello anteriore e la configurazione del disco rigido sui modelli FMC 2600. Consultare [LED sul pannello anteriore](#), a pagina 9 per una descrizione dei LED.

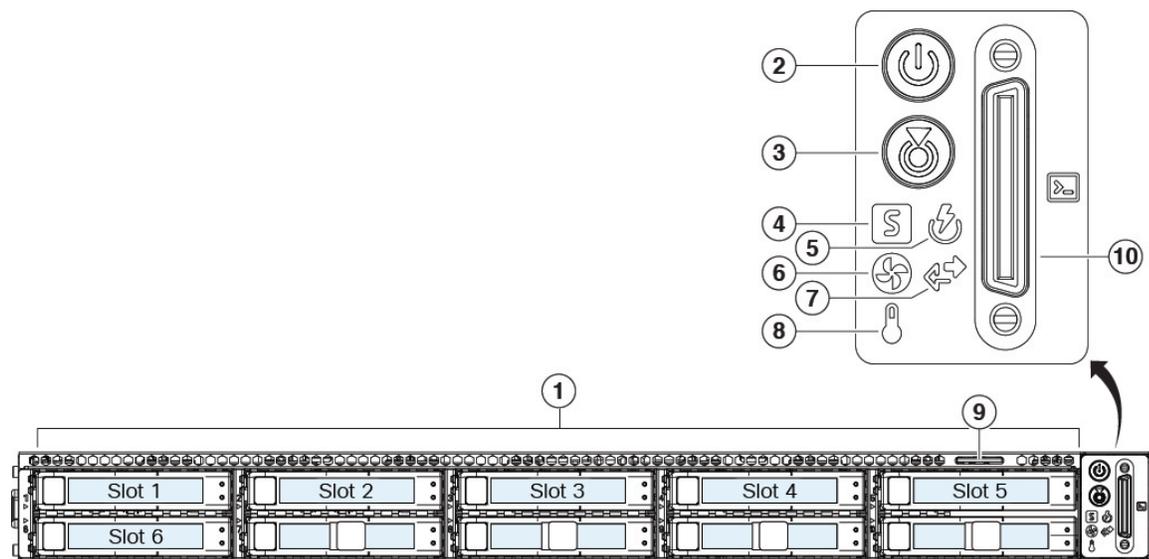
Figura 6: Pannello anteriore del modello FMC 2600



1	Alloggiamenti unità Supporta quattro HDD SAS negli slot da 1 a 4	2	LED del pulsante di accensione e dello stato di alimentazione
3	LED/pulsante di identificazione dell'unità	4	LED dello stato del sistema
5	LED dello stato dell'alimentazione	6	LED dello stato della ventola
7	LED dell'attività dei collegamenti di rete	8	LED dello stato della temperatura
9	Scheda estraibile	10	Porta KVM Non supportata; utilizzare la porta per VGA e per tastiera USB.

Nella figura seguente vengono mostrate le caratteristiche del pannello anteriore e la configurazione del disco rigido sui modelli FMC 4600. Consultare [LED sul pannello anteriore, a pagina 9](#) per una descrizione dei LED.

Figura 7: Pannello anteriore del modello FMC 4600

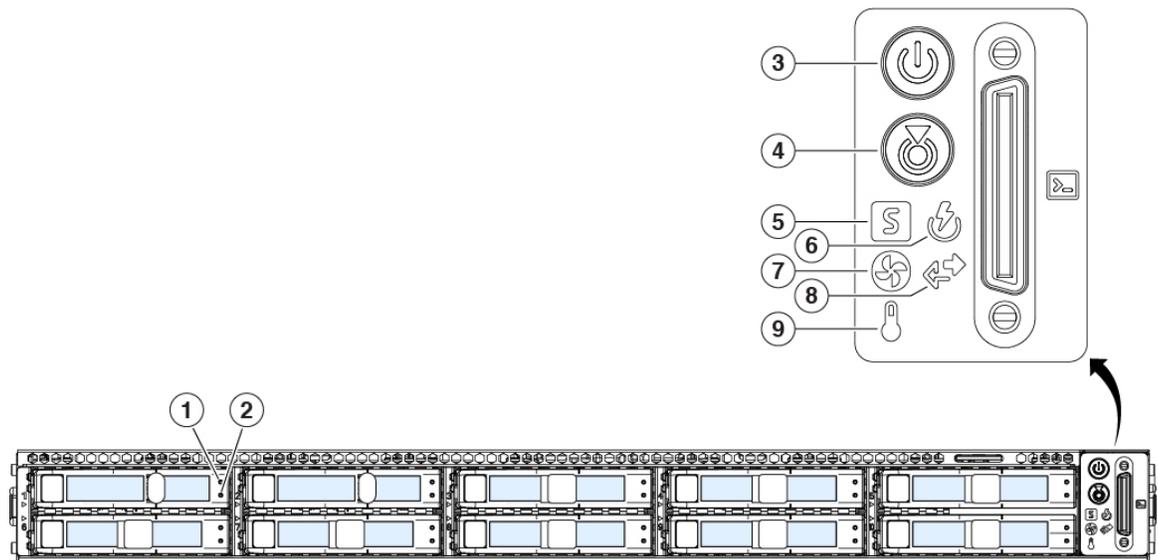


1	Alloggiamenti unità Supporta dieci HDD SAS negli slot da 1 a 6	2	LED del pulsante di accensione e dello stato di alimentazione
3	LED/pulsante di identificazione dell'unità	4	LED dello stato del sistema
5	LED dello stato dell'alimentazione	6	LED dello stato della ventola
7	LED dell'attività dei collegamenti di rete	8	LED dello stato della temperatura
9	Scheda estraibile	10	Porta KVM Non supportata; utilizzare la porta per VGA e per tastiera USB.

LED sul pannello anteriore

Nella figura seguente vengono mostrati i LED sul pannello anteriore e le relative descrizioni.

Figura 8: LED sul pannello anteriore e relativi stati



<p>1 LED di errore dell'unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: l'unità funziona correttamente. • Arancione: rilevato errore dell'unità. • Arancione lampeggiante: rigenerazione in corso. • Arancione, lampeggiante a intervalli di un secondo: funzione di identificazione dell'unità attivata nel software. 	<p>2 LED di attività dell'unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: non è presente alcuna unità nel vano unità (nessun accesso, nessun errore). • Verde: l'unità è pronta. • Verde lampeggiante: lettura o scrittura di dati sull'unità.
<p>3 LED di alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: lo chassis non riceve alimentazione CA. • Arancione: lo chassis è in modalità standby. • Verde: lo chassis è in modalità di alimentazione principale. L'alimentazione viene fornita a tutti i componenti. 	<p>4 LED di identificazione dell'unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: la funzione di identificazione dell'unità non è attivata. • Blu lampeggiante: la funzione di identificazione dell'unità è attivata.

5	<p>LED dello stato del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: lo chassis è in esecuzione in condizioni di esercizio normali. • Verde lampeggiante: lo chassis sta eseguendo l'inizializzazione del sistema e il controllo della memoria. • Arancione: lo chassis funziona con prestazioni ridotte (errore minore). <ul style="list-style-type: none"> • Perdita della ridondanza di alimentazione. • Le CPU non corrispondono. • Almeno una CPU è difettosa. • Almeno un modulo DIMM è difettoso. • Almeno un'unità in una configurazione RAID è difettosa. • Arancione, due lampeggi: si è verificato un errore grave sulla scheda madre. • Arancione, tre lampeggi: si è verificato un errore grave nei moduli DIMM. • Arancione, quattro lampeggi: si è verificato un errore grave nelle CPU. 	6	<p>LED dello stato dell'alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: tutti gli alimentatori funzionano normalmente. • Arancione: uno o più alimentatori funzionano con prestazioni ridotte. • Arancione lampeggiante: uno o più alimentatori si trovano in uno stato di errore critico.
7	<p>LED dello stato della ventola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: tutte le ventole funzionano correttamente. • Arancione, lampeggiante: una o più ventole hanno violato la soglia di errore irreversibile. 	8	<p>LED dell'attività dei collegamenti di rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: il collegamento della porta Ethernet è inattivo. • Verde: una o più porte Ethernet sono attive sul collegamento, ma non vi è alcuna attività. • Verde lampeggiante: una o più porte Ethernet sono attive sul collegamento ed è presente attività.
9	<p>LED dello stato della temperatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verde: lo chassis funziona a temperatura normale. • Arancione: uno o più sensori di temperatura hanno violato la soglia critica. • Arancione lampeggiante: uno o più sensori di temperatura hanno violato la soglia di errore irreversibile. 	—	

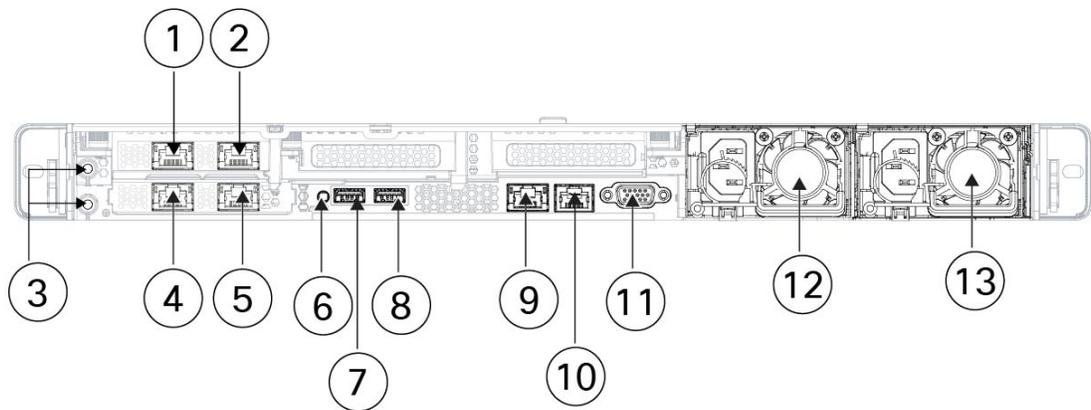
Pannello posteriore



Nota Il Cisco Integrated Management Controller (CIMC) è supportato solo per l'accesso Lights-Out Management (LOM) sulla porta CIMC (etichettata M) su un collegamento Serial Over LAN (SOL) per gestire o monitorare a distanza il Management Center System. Per informazioni sull'uso di LOM e SOL, vedere la sezione "Configurazione di Lights Out Management" nella [Guida introduttiva di Cisco Secure Firewall Management Center 1700, 2700 e 4700](#).

Nella figura seguente viene mostrato il pannello posteriore dei modelli 1700, 2700 e 4700.

Figura 9: Pannello posteriore dei modelli 1700, 2700 e 4700



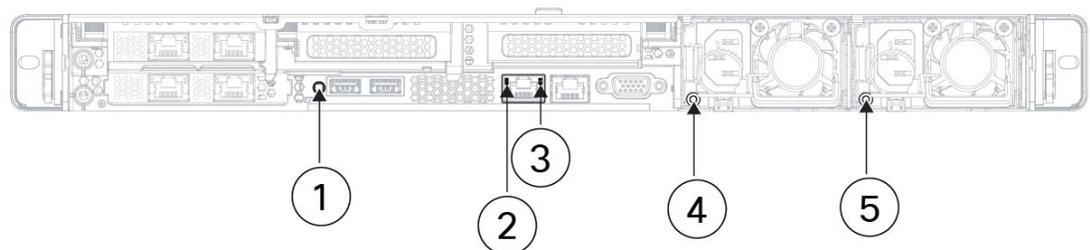
<p>1 Interfaccia di gestione eth2 (Facoltativo) Supporto SFP+ da 10 Gigabit Ethernet</p> <p>Nota Vedere Funzionalità, a pagina 1 per l'elenco dei moduli SFP idonei.</p>	<p>2 Interfaccia di gestione eth3 (Facoltativo) Supporto SFP+ da 10 Gigabit Ethernet</p> <p>Nota Vedere Funzionalità, a pagina 1 per l'elenco dei moduli SFP idonei.</p>
<p>3 Fori filettati per terminali di messa a terra a due fori</p>	<p>4 Interfaccia di gestione eth0 (contrassegnata come 1)</p> <p>Supporta 100/1000/10000 Mbps a seconda della capacità sull'altro lato del collegamento.</p> <p>Nota Vedere Funzionalità, a pagina 1 per l'elenco dei moduli SFP idonei.</p>

5	Interfaccia di gestione eth1 (contrassegnata come 2) Interfaccia Gigabit Ethernet 100/1000/10000 Mbps, RJ-45, LAN2 Nota Vedere Funzionalità, a pagina 1 per l'elenco dei moduli SFP idonei.	6	Pulsante di identificazione dell'unità
7	USB 3.0 tipo A (USB 1) È possibile collegare una tastiera e, con un monitor sulla porta VGA, è possibile accedere alla console.	8	USB 3.0 tipo A (USB 2) È possibile collegare una tastiera e, con un monitor sulla porta VGA, è possibile accedere alla console.
9	Interfaccia CIMC (contrassegnata con M) Nota Il CIMC è supportato <i>solo</i> per l'accesso LOM. Il CIMC <i>non</i> è supportato su altre interfacce.	10	Porta console seriale (connettore RJ-45) Disabilitata per impostazione predefinita; utilizzare la porta VGA e la porta USB della tastiera.
11	Porta video VGA (connettore DB-15)	12	Alimentatore CA da 1050 W (PSU 1)
13	Alimentatore CA da 1050 W (PSU 2)	14	—

LED sul pannello posteriore

Nella figura seguente vengono mostrati i LED sul pannello posteriore e le relative descrizioni.

Figura 10: LED sul pannello posteriore e relativi stati



1	Identificazione dell'unità: <ul style="list-style-type: none"> Spento: la funzione di identificazione dell'unità non è attivata. Blu lampeggiante: la funzione di identificazione dell'unità è attivata. 	2	Collegamento 100 Mbps/1 Gbps/10 Gbps Ethernet (velocità su LAN1 e LAN2): <ul style="list-style-type: none"> Spento: la velocità di collegamento è 100 Mbps. Arancione: la velocità di collegamento è 1 Gbps. Verde: la velocità di collegamento è 10 Gbps.
---	--	---	---

3	<p>Collegamento 100 Mbps/1 Gbps/10 Gbps Ethernet (velocità su LAN1 e LAN2):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: nessun collegamento presente. • Verde: il collegamento è attivo. • Verde lampeggiante: traffico presente sul collegamento attivo. 	4	<p>Collegamento di gestione dedicato 1 Gbps Ethernet:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: la velocità di collegamento è 10 Mbps. • Arancione: la velocità di collegamento è 100 Gbps. • Verde: la velocità di collegamento è 1 Gbps.
5	<p>Collegamento di gestione dedicato 1 Gbps Ethernet:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: nessun collegamento presente. • Arancione: il collegamento è attivo. • Verde lampeggiante: traffico presente sul collegamento attivo. 	6	<p>Alimentatore 1 (un LED per ogni alimentatore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: nessun ingresso CA (alimentazione principale a 12 V disattivata, alimentazione di standby a 12 V disattivata) • Verde lampeggiante: alimentazione principale a 12 V disattivata; alimentazione di standby a 12 V attivata. • Verde: alimentazione principale a 12 V attivata; alimentazione di standby a 12 V attivata. • Arancione lampeggiante: è stata rilevata la soglia di avvertenza ma l'alimentazione principale a 12 V è attivata. • Arancione: rilevato errore critico; alimentazione principale a 12 V disattivata (ad esempio, guasto per sovracorrente, sovratensione o temperatura eccessiva).
7	<p>Alimentatore 2 (un LED per ogni alimentatore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: nessun ingresso CA (alimentazione principale a 12 V disattivata, alimentazione di standby a 12 V disattivata) • Verde lampeggiante: alimentazione principale a 12 V disattivata; alimentazione di standby a 12 V attivata. • Verde: alimentazione principale a 12 V attivata; alimentazione di standby a 12 V attivata. • Arancione lampeggiante: è stata rilevata la soglia di avvertenza ma l'alimentazione principale a 12 V è attivata. • Arancione: rilevato errore critico; alimentazione principale a 12 V disattivata (ad esempio, guasto per sovracorrente, sovratensione o temperatura eccessiva). 	—	

Alimentatore

Nella tabella seguente sono elencate le specifiche per ciascun alimentatore CA da 1050 W utilizzato nei modelli 1700, 2700 e 4700.

Tabella 2: Specifiche degli alimentatori

Descrizione	Specifica
Consumo energetico	1313 BTU/ora
Intervallo di tensione in ingresso	Intervallo nominale: da 100 a 240 VCA Intervallo massimo: da 90 a 264 VCA
Frequenza di ingresso	Intervallo nominale: 50 – 60 Hz Intervallo massimo: 47 – 63 Hz
Corrente in ingresso massima	Picco di corrente di 9,2 A a 100 VCA Picco di corrente di 5,2 A a 230 VCA
Potenza apparente in ingresso massima	950 VA a 100 VCA
Potenza di uscita massima	1050 W
Corrente di spunto massima	15 A (durata ciclo secondario)
Tempo di attesa massimo	12 ms a 770 W
Uscita massima nominale in standby	36 W
Rendimento energetico	Climate Savers Platinum Efficiency (certificato 80 Plus Platinum)
Fattore di forma	RSP2
Connettore di ingresso	IEC320 C13/C15

Specifiche hardware

Nella tabella seguente sono elencate le specifiche hardware dei modelli 1700, 2700 e 4700.

Tabella 3: Specifiche hardware dei modelli 1700, 2700 e 4700

Specifica	1700	2700	4700
Dimensioni (A x L x P)	42,9 x 4,3 x 76,2 cm (16,9 x 1,7 x 30 pollici)		
Peso	16,6 kg (32,2 lb)	16,8 kg (34,1 lb)	17,0 kg (36,0 lb)

Specifica	1700	2700	4700
Temperatura	In esercizio: da 10 a 35 °C (da 50 a 95 °F) La temperatura massima diminuisce di 1 °C ogni 300 m (1 °F ogni 547 piedi) sopra i 950 m (3.117 piedi). Non in esercizio: da -40 a 65 °C (da -40 a 149 °F) Quando l'appliance viene immagazzinata o trasportata.		
Umidità relativa	In esercizio: dall'8 al 90% senza condensa Non in esercizio: dal 5% al 95% senza condensa		
Altitudine	In esercizio: da 0 a 10.000 piedi Non in esercizio: da 0 a 40.000 piedi quando l'appliance viene immagazzinata o trasportata		
Livello di potenza sonora	5,8 Bels (misura ponderata A secondo la norma ISO7779 LWAd) Funzionamento a 23 °C (73 °F)		
Livello di pressione sonora	43 dBa (misura ponderata A secondo la norma ISO7779 LpAM) Funzionamento a 23 °C (73 °F)		

Codici ID prodotto

Nella tabella seguente sono elencati i codici prodotto (PID) sostituibili sul campo associati ai modelli 1700, 2700 e 4700. I componenti di ricambio sono quelli che è possibile ordinare e sostituire autonomamente. In caso di guasto ai componenti interni, è necessario richiedere l'autorizzazione al reso (RMA) dell'intero chassis, inclusi i moduli e i cavi SFP. Rimuovere le unità e gli alimentatori prima di inviare lo chassis per il reso (RMA). Per ulteriori informazioni, visitare il [Cisco Returns Portal](#).

Tabella 4: PID dei modelli 1700, 2700 e 4700

PID	Descrizione
FMC1700-K9	Cisco Secure Firewall Management Center 1700
FMC2700-K9	Cisco Secure Firewall Management Center 2700
FMC4700-K9	Cisco Secure Firewall Management Center 4700
FMC-M6-PS-AC-1050W	Alimentatore CA
FMC-M6-PS-AC-1050W=	Alimentatore CA (riserva)
FMC-M6-HDD-1.2 TB	Disco rigido da 1.2 TB per modelli 1700 e 4700
FMC-M6-HDD-1.2TB=	Disco rigido da 1.2 TB per modelli 1700 e 4700 (riserva)

PID	Descrizione
FMC-M6-HDD-600G	Disco rigido da 600 GB per modello 2700
FMC-M6-HDD-600G=	Disco rigido da 600 GB per modello 2700 (riserva)
UCSC-RAIL-M6	Kit di guide

Specifiche del cavo di alimentazione

Ogni alimentatore ha il proprio cavo di alimentazione. Per il collegamento ai modelli 1700, 2700 e 4700 sono disponibili cavi di alimentazione standard o a ponticello. Come opzione alternativa ai cavi di alimentazione standard, sono disponibili cavi di alimentazione a ponticello per montaggi in rack.

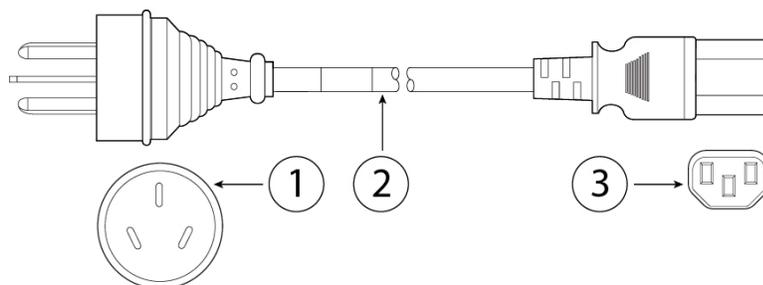
Se il cavo di alimentazione opzionale non viene ordinato con il sistema, è responsabilità del cliente scegliere il cavo di alimentazione adeguato per il prodotto. L'uso di un cavo di alimentazione incompatibile con questo prodotto può mettere a rischio la sicurezza elettrica. Per gli ordini diretti ad Argentina, Brasile e Giappone, il cavo di alimentazione adeguato deve essere ordinato con il sistema.



Nota Sono supportati solo i cavi di alimentazione e i cavi a ponticello approvati forniti con i modelli 1700, 2700 e 4700.

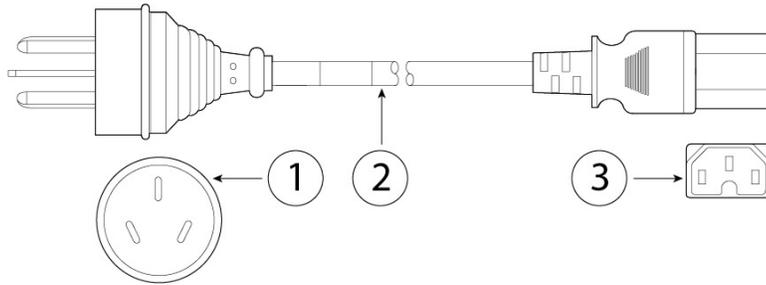
Sono supportati i seguenti cavi di alimentazione e cavi a ponticello.

Figura 11: Argentina (CAB-250V-10A-AR)



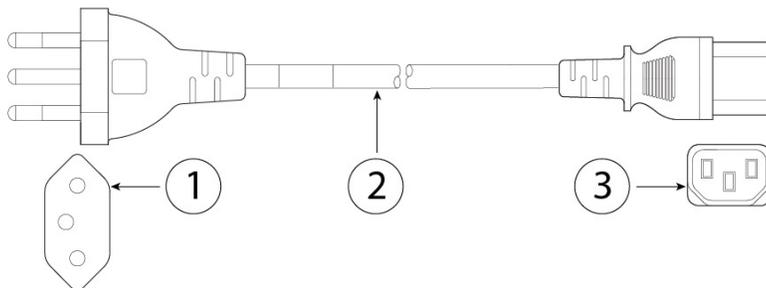
1	Spina: IRAM 2073	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

Figura 12: Australia (CAB-9K10A-AU)



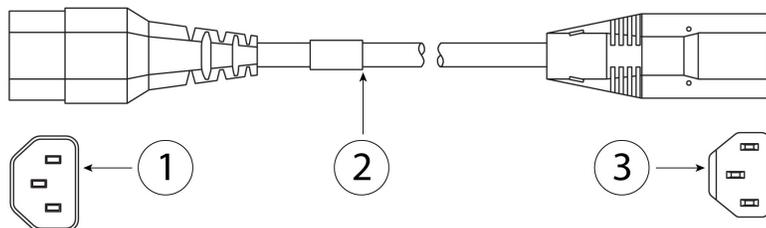
1	Spina: A.S. 3112-2000	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		—

Figura 13: Brasile (PWR-250V-10A-BZ)

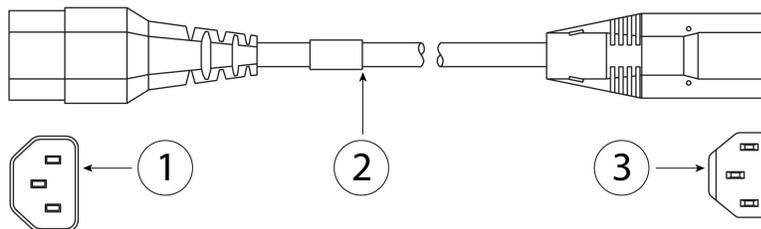


1	Spina: NBR 14136	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

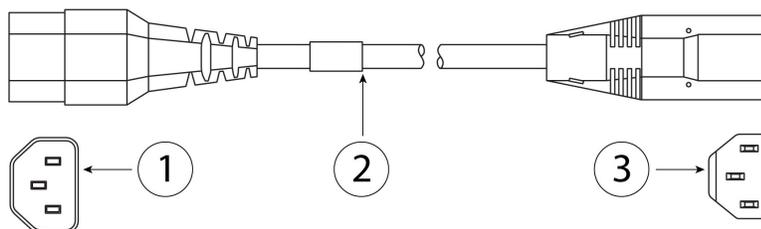
Figura 14: Ponticello per armadi (CAB-C13-C14-2M)



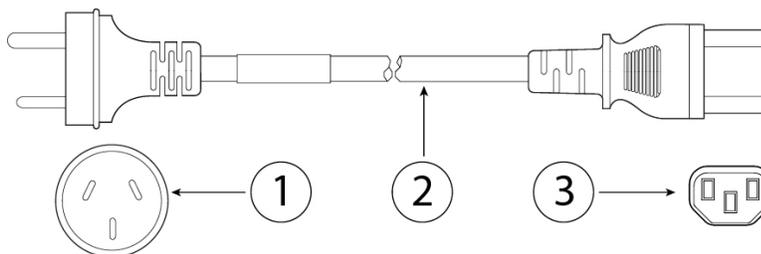
1	Spina: SS10A	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: HS10S, da C-13 a C-14		—

Figura 15: Ponticello per armadi (CAB-C13-C14-AC)

1	Spina: SS10A	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: HS10S, da C-13 a C-14 (presa a incasso)		—

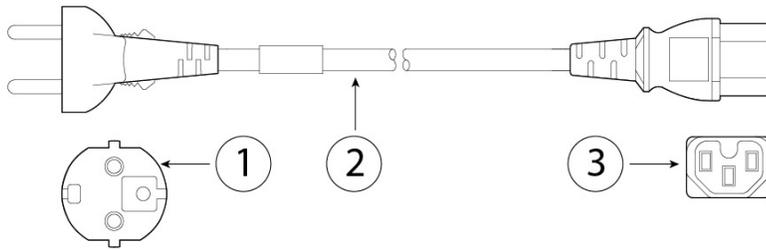
Figura 16: Ponticello armadio (CAB-C13-CBN)

1	Spina: SS10A	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: HS10S, da C-13 a C-14		—

Figura 17: Cina (CAB-250V-10A-CH)

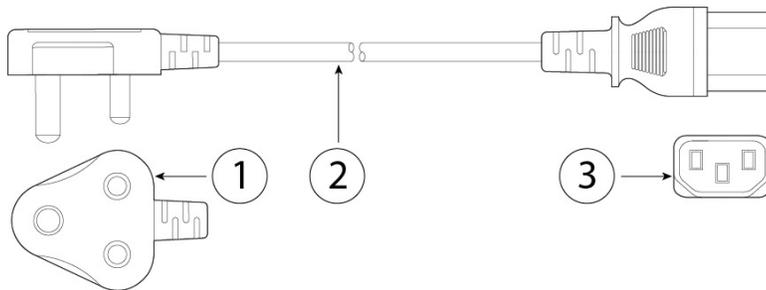
1	Spina: GB2099.1/2008	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

Figura 18: Europa (CAB-9K10A-EU)



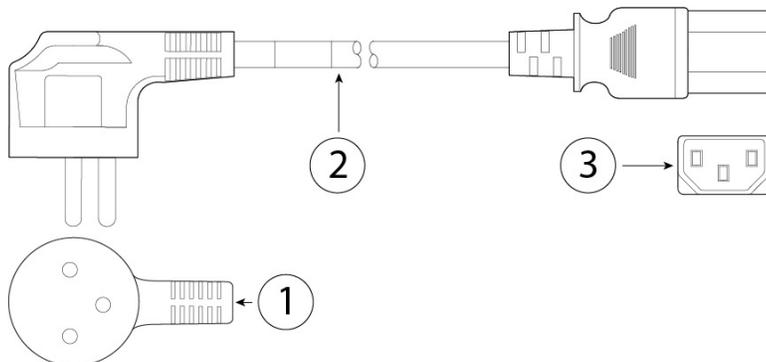
1	Spina: CEE 7/7 (M2511)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A/16 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15 (VSCC 15)		—

Figura 19: India (CAB-250V-10A-ID)

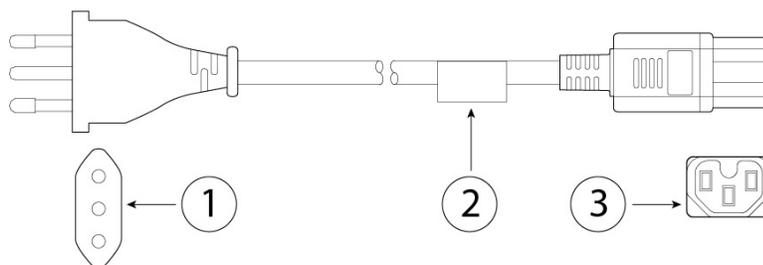


1	Spina: IS 6538-1971	2	Cavo precablato, portata nominale: 16 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320-C13		—

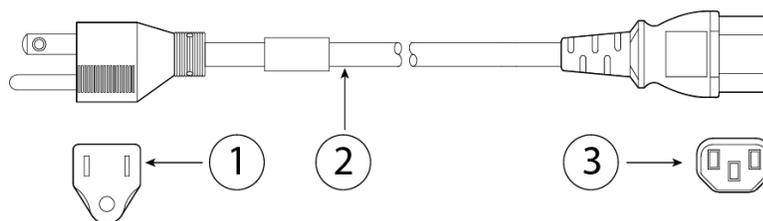
Figura 20: Israele (CAB-250V-10A-IS)



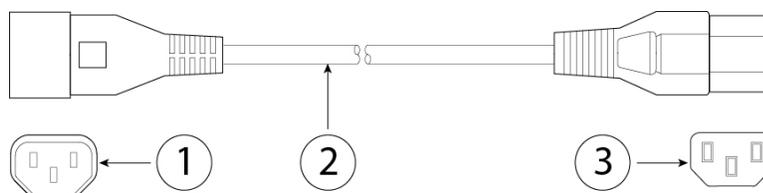
1	Spina: SI-32	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320-C13		—

Figura 21: Italia (CAB-9K10A-IT)

1	Spina: CEI 23-16/VII (I/3G)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15 (EN 60320/C15M)		—

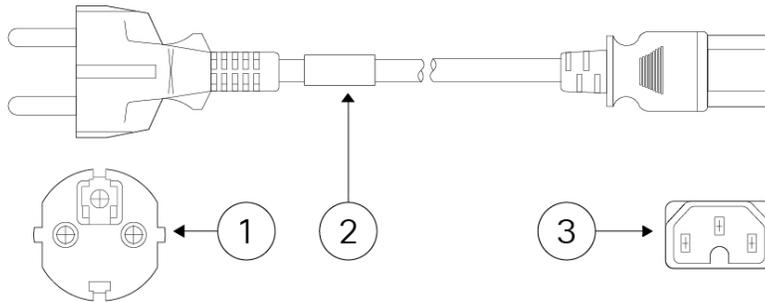
Figura 22: Giappone (CAB-JPN-3PIN)

1	Spina: JIS 8303	2	Cavo precablato, portata nominale: 12 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

Figura 23: Giappone (CAB-C13-C14-2M-JP)

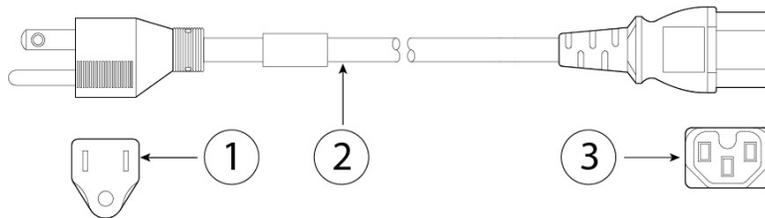
1	Spina: EN 60320-2-2/E	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: EN 60320/da C13 a C14		—

Figura 24: Corea (CAB-9K10S-KOR)



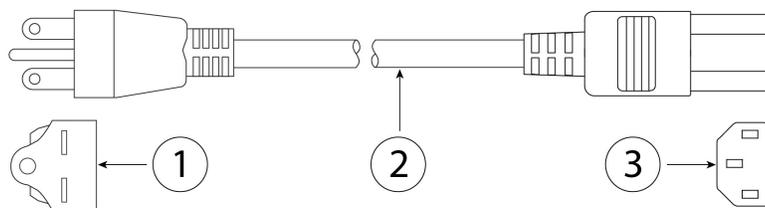
1	Spina: EL211 (KSC 8305)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		—

Figura 25: Nord America (CAB-9K12A-NA)

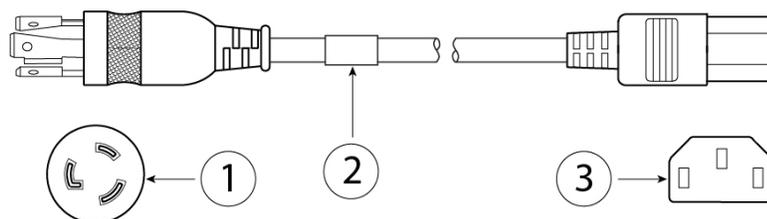


1	Spina: NEMA5-15P	2	Cavo precablato, portata nominale: 13 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		—

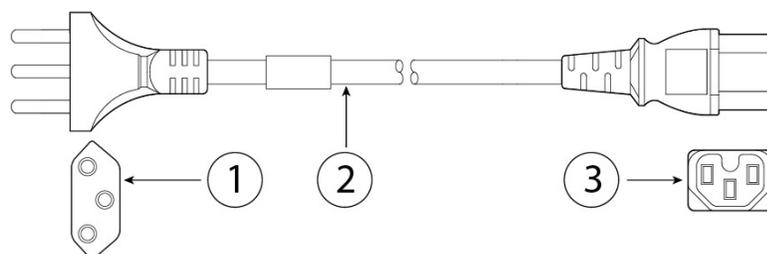
Figura 26: Nord America (CAB-N5K6A-NA)



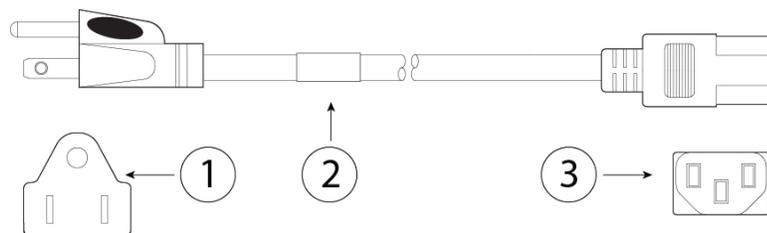
1	Spina: NEMA6-15P	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

Figura 27: Nord America (CAB-AC-L620-C13)

1	Spina: NEMA L6-20 (Twist-Lock stampato)	2	Cavo precablato, portata nominale: 13 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

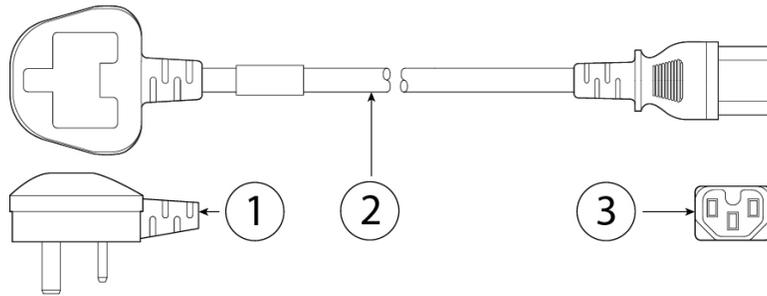
Figura 28: Svizzera (CAB-9K10A-SW)

1	Spina: SEV 1011 (MP232-R)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		—

Figura 29: Taiwan (CAB-ACTW)

1	Spina: EL 302 (CNS10917)	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 125 V
3	Connettore: IEC 60320/C13		—

Figura 30: Regno Unito (CAB-9K10A-UK)



1	Spina: BS1363A/SS145	2	Cavo precablato, portata nominale: 10 A, 250 V
3	Connettore: IEC 60320/C15		—



CAPITOLO 2

Preparazione dell'installazione

- Avvertenze per l'installazione, a pagina 25
- Raccomandazioni per la sicurezza, a pagina 27
- Manutenimento della sicurezza elettrica, a pagina 28
- Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche, a pagina 28
- Ambiente del sito, a pagina 29
- Considerazioni sul sito, a pagina 29
- Considerazioni sull'alimentazione, a pagina 29
- Considerazioni sulla configurazione del rack, a pagina 30

Avvertenze per l'installazione

Leggere il documento [Informazioni di sicurezza e conformità alle normative](#) prima di installare i modelli 1700, 2700 e 4700.



Attenzione Non aprire l'apppliance a meno che non si ricevano istruzioni specifiche da un tecnico del centro TAC.

Osservare quanto segue:



Allerta **Avvertenza 1071**—Definizione delle avvertenze

ISTRUZIONI IMPORTANTI SULLA SICUREZZA

Prima di utilizzare qualsiasi apparecchiatura, occorre essere al corrente dei pericoli relativi ai circuiti elettrici e conoscere le procedure standard per la prevenzione di incidenti. Leggere le istruzioni per l'installazione prima di usare, installare o collegare il sistema all'alimentazione. Utilizzare il numero che precede ciascuna avvertenza per individuarne la traduzione tra le avvertenze di sicurezza tradotte fornite per questo dispositivo.

CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI





Allerta **Avvertenza 1005:** interruttore automatico

Questo prodotto dipende dall'impianto dell'edificio per quanto riguarda la protezione contro cortocircuiti (sovracorrente). Assicurarsi che la corrente nominale del dispositivo di protezione non superi 20 A CA/40 A CC.



Allerta **Avvertenza 1015:** gestione della batteria

Per ridurre il rischio di incendi, esplosioni o perdite di liquidi o gas infiammabili:

- Sostituire la batteria solo con il modello consigliato dall'azienda produttrice o con un modello equivalente.
 - Non smontare, schiacciare o forare la batteria, né utilizzare strumenti affilati per rimuoverla, non mettere in cortocircuito i contatti esterni e non gettarla nel fuoco.
 - Non utilizzare la batteria se deformata o gonfia.
 - Non conservare né utilizzare la batteria a temperature maggiori di 60 °C.
 - Non conservare né utilizzare la batteria in ambienti con bassa pressione atmosferica inferiore a 69,7 kPa.
-



Allerta **Avvertenza 1029—**Coprislot e pannelli di chiusura

I coprislot e i pannelli di chiusura svolgono tre funzioni importanti: riducono il rischio di scosse elettriche e incendi, limitano le interferenze elettromagnetiche (EMI) che potrebbero causare il malfunzionamento di altre apparecchiature e consentono di convogliare l'aria di raffreddamento nello chassis. Non utilizzare l'apparecchiatura se non sono state installate tutte le schede, le piastre di protezione e i pannelli di chiusura frontali e posteriori.



Allerta **Avvertenza 1073—**Nessun componente soggetto a manutenzione da parte dell'utente

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1074—**Conformità alle normative elettriche locali e nazionali

Per ridurre il rischio di scosse elettriche o incendi, l'installazione dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali.



Allerta **Avvertenza 1089**—Definizioni di persona addestrata e persona esperta

La persona addestrata è un soggetto istruito e formato da una persona esperta in grado di adottare le precauzioni necessarie quando lavora sulle apparecchiature.

Per persona esperta/qualificata si intende una persona con formazione o esperienza specifica sulla tecnologia delle apparecchiature utilizzate e che ne comprenda i pericoli potenziali.

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1090**—Installazione effettuata da personale esperto

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a persone esperte. Per la definizione di persone esperte, vedere l'avvertenza 1089.

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1091**: installazione effettuata da personale addestrato

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a persone addestrate o esperte. Per la definizione di persone addestrate o esperte, vedere l'avvertenza 1089.



Allerta **Avvertenza 9001**—Smaltimento del prodotto

Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti.

Raccomandazioni per la sicurezza

Osservare queste linee guida sulla sicurezza:

- Mantenere l'area pulita e priva di polvere prima, durante e dopo l'installazione.
- Tenere gli attrezzi lontani dalle aree di passaggio per evitare che qualcuno possa inciamparvi.
- Non indossare abiti molto larghi o gioielli, come orecchini, braccialetti o collane, che potrebbero restare impigliati nello chassis.
- Indossare gli occhiali protettivi se le condizioni di lavoro potrebbero essere pericolose per gli occhi.
- Non compiere azioni che possono generare eventuali pericoli per le persone o rendere l'apparecchiatura pericolosa.
- Non tentare mai di sollevare un oggetto troppo pesante per una persona sola.

Mantenimento della sicurezza elettrica

Aggiornare riferimento incrociato rcsi



Allerta Prima di intervenire su uno chassis, assicurarsi che il cavo di alimentazione sia scollegato.

Leggere il documento [Informazioni sulla conformità alle normative e sulla sicurezza](#) prima di installare lo chassis.

Quando si utilizzano apparecchiature con alimentazione elettrica, attenersi alle seguenti linee guida:

- Prima di avviare procedure che richiedono l'accesso all'interno dello chassis, individuare l'interruttore generale d'emergenza per lo spegnimento nella stanza in cui si lavora. In questo modo, qualora dovesse verificarsi un incidente elettrico, sarà possibile staccare rapidamente l'alimentazione.
- Non lavorare da soli se sussistono condizioni di potenziale pericolo nella propria area di lavoro.
- Non dare per scontato che l'alimentazione sia scollegata; controllare sempre.
- Verificare attentamente la presenza di eventuali pericoli nell'area di lavoro, ad esempio superfici bagnate, prolunghie di alimentazione senza messa a terra, cavi di alimentazione consumati e assenza di messa a terra.
- Utilizzare lo chassis rispettando le specifiche elettriche indicate e le istruzioni per l'uso del prodotto.
- Lo chassis è dotato di un alimentatore CA in ingresso, fornito con un cavo elettrico a tre conduttori con spina di messa a terra adatta solo a una presa di corrente con messa a terra. Non ignorare queste indicazioni di sicurezza. La messa a terra dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali.

Prevenzione dei danni da scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche si verificano quando i componenti elettronici vengono gestiti in modo improprio. Possono danneggiare l'apparecchiatura e compromettere i circuiti elettrici, causando il guasto sporadico o definitivo dell'apparecchiatura.

Attendersi sempre alle procedure di prevenzione delle scariche elettrostatiche quando si rimuovono o si sostituiscono i componenti. Verificare che lo chassis sia collegato alla messa a terra. Indossare un bracciale antistatico, controllando che aderisca alla pelle. Collegare il morsetto della messa a terra a una parte non verniciata del telaio dello chassis in modo da scaricare a terra le tensioni elettrostatiche in totale sicurezza. Per evitare danni e shock elettrostatici, utilizzare il bracciale e il cavo in modo corretto. Se non è disponibile un bracciale antistatico, toccare la parte in metallo dello chassis per scaricare a terra l'eventuale elettricità statica accumulata.

Per operare in sicurezza, controllare periodicamente che il valore di resistenza del bracciale antistatico sia compreso tra 1 e 10 megaohm.

Ambiente del sito

Vedere [Specifiche hardware, a pagina 15](#) per informazioni sulle specifiche fisiche.

Per evitare guasti alle apparecchiature e ridurre la possibilità di arresti causati da condizioni ambientali, pianificare la disposizione del sito e il posizionamento delle apparecchiature. In caso di arresto o di un numero insolitamente elevato di errori delle apparecchiature esistenti, queste considerazioni possono servire per individuarne la causa ed evitare problemi futuri.

Considerazioni sul sito

Tenendo presente le indicazioni seguenti, si può progettare un ambiente operativo adeguato per lo chassis ed evitare guasti alle apparecchiature causati dalle condizioni ambientali.

- Le apparecchiature elettriche generano calore. La temperatura dell'aria nell'ambiente potrebbe non essere adatta a raffreddare le apparecchiature fino a temperature di esercizio accettabili senza un'adeguata ventilazione. Verificare che la stanza in cui è stato installato il sistema abbia una ventilazione adeguata.
- Assicurarsi che il coperchio dello chassis sia ben fissato. Lo chassis è progettato in modo da permettere all'aria di raffreddamento di fluire in modo efficace al suo interno. Se lo chassis è aperto, le perdite d'aria possono interrompere e reindirizzare il flusso dell'aria di raffreddamento dai componenti interni.
- Per evitare di danneggiare l'apparecchiatura, attenersi sempre alle procedure di prevenzione dalle scariche elettrostatiche. I danni da scariche elettrostatiche causano un malfunzionamento immediato o intermittente delle apparecchiature.

Considerazioni sull'alimentazione

Vedere [Alimentatore, a pagina 15](#) per informazioni dettagliate sugli alimentatori nello chassis.

Quando si installa lo chassis, tenere in considerazione quanto segue:

- Controllare l'alimentazione prima di installare lo chassis per assicurarsi che la sede di installazione sia priva di picchi di corrente e interferenze. Installare uno stabilizzatore di tensione, se necessario, per garantire i voltaggi e i livelli di alimentazione adeguati nella tensione di ingresso dell'appliance.
- Installare la messa a terra adeguata per la sede in modo da evitare danni derivati da fulmini e sbalzi di corrente.
- Lo chassis non ha un intervallo operativo selezionabile dall'utente. Fare riferimento all'etichetta sullo chassis per i corretti requisiti di alimentazione in ingresso dell'appliance.
- Sono disponibili diversi tipi di cavi di alimentazione CA in ingresso per l'appliance; accertarsi di disporre del tipo corretto per il proprio impianto.
- In caso di utilizzo di alimentatori doppi ridondanti (1+1), si consiglia di utilizzare circuiti elettrici indipendenti per ogni alimentatore.
- Se possibile, installare un gruppo di continuità nella propria sede.

Considerazioni sulla configurazione del rack

Vedere [Montaggio dello chassis in rack, a pagina 31](#) per la procedura di montaggio in rack dello chassis.

Quando si pianifica la configurazione del rack, è opportuno tenere presente alcuni punti:

- Rack EIA standard da 48,3 cm (19 pollici) a 4 montanti con spaziatura fori sulle guide di montaggio conforme allo standard universale inglese indicato nella sezione 1 di ANSI/EIA-310-D-1992.
- Se si installa uno chassis in un rack aperto, verificare che il telaio del rack non blocchi le porte di aspirazione o di sfiato.
- Se il rack include sportelli di chiusura anteriori e posteriori, un'area pari al 65 per cento degli sportelli stessi deve essere perforata in modo uniforme dall'alto verso il basso per garantire una ventilazione adeguata.
- Assicurarsi che i rack chiusi godano di un'adeguata ventilazione. Assicurarsi che il rack non contenga un numero eccessivo di apparecchiature poiché tutti gli chassis generano calore. Un rack chiuso deve avere i pannelli laterali finestrati e una ventola per il raffreddamento.
- In un rack chiuso con una ventola nella parte superiore, il caldo generato dalle apparecchiature nella parte inferiore del rack può essere diretto verso l'alto e nelle porte di aspirazione delle apparecchiature sovrastanti presenti nel rack. Assicurarsi di fornire una ventilazione adeguata alle apparecchiature sul fondo del rack.
- L'uso di deflettori contribuisce a separare il flusso d'aria in uscita da quello in entrata e ad aspirare l'aria per il raffreddamento nello chassis. La collocazione ottimale dei deflettori dipende dal percorso del flusso d'aria all'interno del rack. Provando diverse soluzioni, si può determinare come posizionare i deflettori in modo efficace.



CAPITOLO 3

Montaggio dello chassis in rack

- [Disimballaggio e ispezione dello chassis, a pagina 31](#)
- [Montaggio dello chassis in rack, a pagina 31](#)

Disimballaggio e ispezione dello chassis



Nota Lo chassis viene ispezionato accuratamente prima della spedizione. Se si è verificato un danno durante il trasporto o mancano alcuni componenti, contattare immediatamente il rappresentante del servizio clienti. Conservare il contenitore di spedizione nel caso sia necessario rispedire lo chassis in seguito al rilevamento di danni.

Vedere [Contenuto della confezione, a pagina 4](#) per un elenco dei componenti spediti con lo chassis.

Passaggio 1

Rimuovere lo chassis dal contenitore in cartone e mettere da parte tutto il materiale di imballaggio.

Passaggio 2

Confrontare i componenti disimballati con l'elenco delle apparecchiature fornito dal rappresentante del servizio clienti. Verificare di aver ricevuto tutti i componenti.

Passaggio 3

Verificare che non vi siano danni e segnalare la presenza di differenze o danni al rappresentante del servizio clienti. Tenere a portata di mano le seguenti informazioni:

- Numero di fattura del corriere (vedere il documento di trasporto)
- Modello e numero di serie dell'unità danneggiata
- Descrizione dei danni
- Effetto dei danni sull'installazione

Montaggio dello chassis in rack

Lo chassis può essere installato in un rack utilizzando l'apposito kit Cisco.

Il rack deve essere uno dei seguenti tipi:

- Rack EIA a 4 montanti standard da 48,3 cm (19 pollici); spaziatura fori sui montanti conforme allo standard universale inglese, sezione 1 della norma ANSI/EIA-310-D-1992.
- I fori sui montanti del rack possono essere quadrati da 9,6 mm (0,38 pollici), rotondi da 7,1 mm (0,28 pollici), da 12-24 UNC o da 10-32 UNC quando si usano le guide di scorrimento fornite.
- Lo spazio minimo del rack verticale per chassis deve essere 1 RU, pari a 44,45 mm (1,75 pollici).
- Le guide di scorrimento dello chassis hanno un'escursione di 610 – 914 mm (24 – 36 pollici).



Nota Le guide di scorrimento fornite da Cisco Systems per lo chassis non richiedono attrezzi di installazione per il montaggio su rack con fori filettati quadrati da 9,6 mm (0,38 pollici), rotondi da 7,1 mm (0,28 pollici) o da 12-24 UNC.

Avvertenze per la sicurezza

Osservare quanto segue:



Allerta **Avvertenza 1006:** avvertenza sullo chassis per il montaggio in rack e la manutenzione

Per evitare infortuni fisici durante il montaggio o la manutenzione di questa unità in un rack, occorre osservare speciali precauzioni per garantire che il sistema rimanga stabile. Le seguenti direttive sono atte a garantire la sicurezza personale:

- Se questa è l'unica unità da montare nel rack, posizionarla sul piano inferiore.
- Se l'unità deve essere montata in un rack parzialmente pieno, caricare il rack dal basso verso l'alto, con il componente più pesante posizionato sul piano inferiore.
- Se il rack è dotato di dispositivi stabilizzanti, installare tali dispositivi prima di procedere al montaggio o alla manutenzione dell'unità nel rack.



Allerta **Avvertenza 1032:** sollevamento dello chassis

Per evitare lesioni personali o danni allo chassis, non tentare mai di sollevare o inclinare lo chassis utilizzando le impugnature sui moduli, come alimentatori, ventole o schede. Questi tipi di maniglie non sono progettati per sostenere il peso dell'unità.



Nota **Avvertenza 1098:** requisiti per il sollevamento

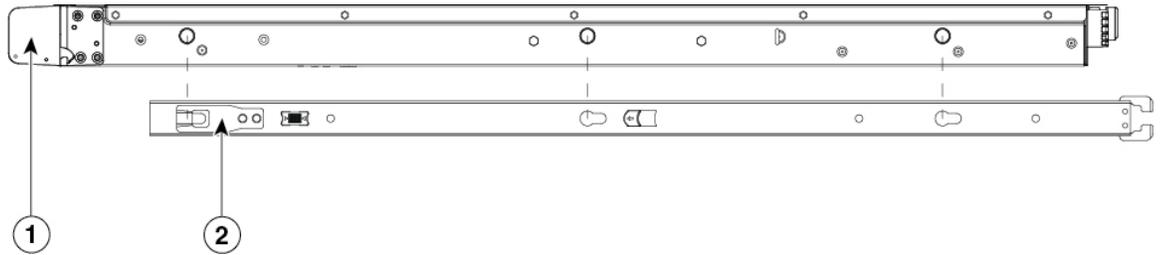
Per sollevare le parti pesanti del prodotto, sono necessarie due persone. Per evitare infortuni, tenere la schiena dritta e sollevarlo piegandosi sulle gambe, non con la schiena.

Passaggio 1

Fissare le guide interne ai lati dello chassis:

- a) Allineare una guida interna su un lato dello chassis in modo che i tre fori sagomati sulla guida siano allineati ai tre perni sul lato dello chassis.
- b) Posizionare i fori sagomati sui perni, quindi far scorrere la guida verso la parte anteriore per bloccarla in posizione sui perni. Il foro sagomato posteriore contiene una clip metallica che si blocca sul perno anteriore.
- c) Montare la seconda guida interna sul lato opposto dello chassis.

Figura 31: Fissaggio delle guide interne sul lato dello chassis



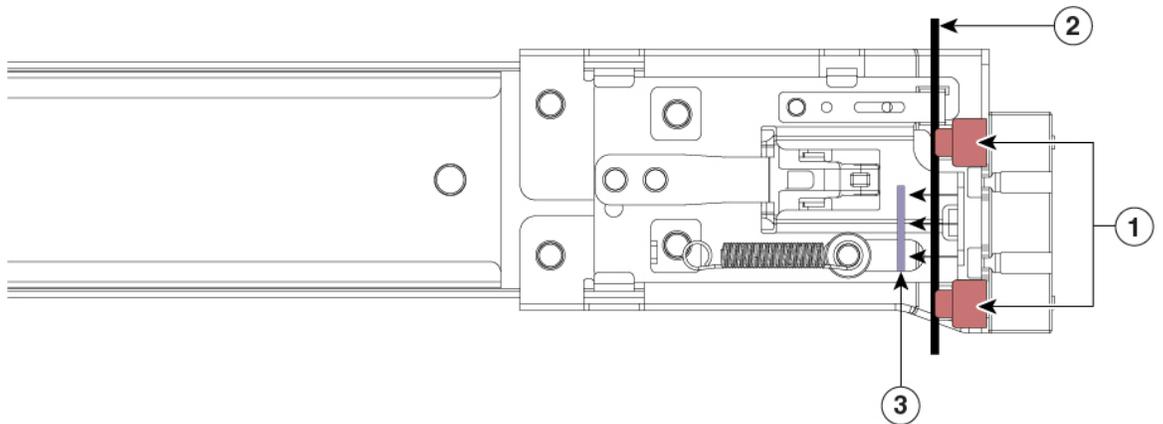
1	Pannello frontale dello chassis	2	Clip di bloccaggio sulla guida interna
---	---------------------------------	---	--

Passaggio 2

Aprire la piastra di fissaggio anteriore su entrambi i gruppi delle guide di scorrimento. L'estremità anteriore del gruppo di guide di scorrimento presenta una piastra di fissaggio a molla che deve essere aperta prima di inserire i perni di montaggio nei fori dei montanti del rack.

All'esterno del gruppo, premere il pulsante con la freccia verde verso la parte posteriore per aprire la piastra di fissaggio.

Figura 32: Meccanismo di fissaggio anteriore, lato interno anteriore



1	Perni di montaggio anteriori	2	Montante del rack
3	Piastra di fissaggio tirata indietro nella posizione aperta		

Passaggio 3

Montare le guide di scorrimento nel rack:

- a) Allineare l'estremità anteriore di un gruppo di guide di scorrimento ai fori del montante del rack anteriore che si intende utilizzare.

L'estremità anteriore della guida di scorrimento avvolge l'esterno del montante del rack e i perni di montaggio si inseriscono nei fori sul lato anteriore esterno.

Nota Il montante del rack deve trovarsi tra i perni di montaggio e la piastra di fissaggio aperta.

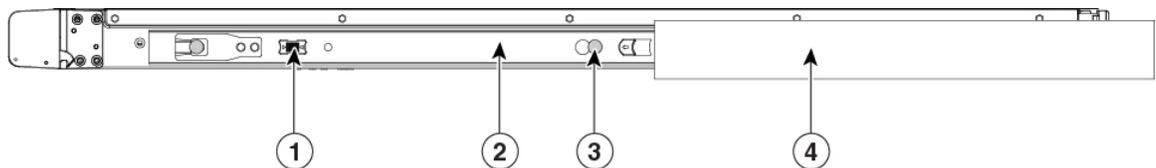
- b) Spingere i perni di montaggio nei fori del montante del rack dalla parte anteriore esterna.
- c) Premere il pulsante di rilascio della piastra di fissaggio, recante la dicitura PUSH. La piastra di fissaggio a molla viene chiusa per bloccare i perni in posizione.
- d) Fissare il secondo gruppo di guide di scorrimento sul lato opposto del rack. Verificare che i due gruppi di guide di scorrimento siano alla stessa altezza e in piano.
- e) Estrarre le guide di scorrimento interne di ogni gruppo, tirandole verso la parte anteriore del rack, finché non toccano i fermi interni e si bloccano in posizione.

Passaggio 4

Inserire lo chassis nelle guide di scorrimento:

- a) Allineare la parte posteriore delle guide interne, fissate ai lati dello chassis, con le estremità anteriori delle guide di scorrimento vuote sul rack.
- b) Spingere le guide interne nelle guide di scorrimento sul rack finché non si bloccano in corrispondenza dei fermi interni.
- c) Far scorrere la clip di rilascio verso la parte posteriore sulle due guide interne, quindi proseguire premendo lo chassis nel rack finché i fermi anteriori non si inseriscono nei montanti del rack.

Figura 33: Clip di rilascio della guida interna



1	Clip di rilascio della guida interna	2	Guida interna fissata sullo chassis e inserita nella guida esterna
3	Pulsante per sganciare la guida Premere questo pulsante per sganciare la guida ed estrarre lo chassis dal rack durante le operazioni di disinstallazione o gli interventi di manutenzione.	4	Guida esterna fissata al montante del rack

Passaggio 5

(Facoltativo) Fissare saldamente lo chassis nel rack utilizzando le due viti fornite con le guide di scorrimento. Eseguire questo passaggio se si intende spostare il rack con lo chassis installato. Con lo chassis inserito a fondo nelle guide di scorrimento, aprire una delle leve a scatto incernierate sulla parte anteriore dello chassis, quindi inserire la vite nel foro sotto la leva. La vite si inserisce nella parte statica della guida sul montante del rack e impedisce che lo chassis possa essere estratto. Ripetere l'operazione sulla leva a scatto opposta.



CAPITOLO 4

Installazione, manutenzione e aggiornamento

- [Spegnimento con il pulsante di accensione, a pagina 35](#)
- [Rimozione e sostituzione di un disco rigido, a pagina 36](#)
- [Rimozione e sostituzione di un alimentatore, a pagina 39](#)

Spegnimento con il pulsante di accensione

Lo chassis viene eseguito in due modalità:

- Modalità di alimentazione principale: l'alimentazione viene fornita a tutti i componenti dello chassis e tutti i sistemi operativi possono funzionare.
- Modalità di alimentazione in standby: l'alimentazione viene fornita solo al processore di servizio e a determinati componenti. In questa modalità è possibile scollegare in modo sicuro i cavi di alimentazione dallo chassis.



Attenzione

Dopo aver arrestato lo chassis in modalità standby, la corrente elettrica è ancora presente nello chassis. Per rimuovere completamente l'alimentazione come indicato in alcune procedure di manutenzione, è necessario scollegare tutti i cavi di alimentazione da tutti gli alimentatori presenti nello chassis.

Si può arrestare lo chassis utilizzando il pulsante di accensione sul pannello anteriore o il software di gestione. Per utilizzare la funzione software, consultare la procedura di arresto del sistema nella [guida alla configurazione del dispositivo Cisco Secure Firewall Management Center](#) per la versione in uso.

Passaggio 1

Verificare i LED di alimentazione:

- Arancione: lo chassis è già in modalità standby ed è possibile scollegare l'alimentazione in modo sicuro.
- Verde: lo chassis è in modalità di alimentazione principale ed è necessario spegnerlo prima di poter scollegare in modo sicuro l'alimentazione.

Passaggio 2

Eseguire un arresto normale o un arresto forzato:

- **Attenzione** Per evitare di perdere dati o danneggiare il sistema operativo, eseguire un arresto normale del sistema operativo.

- Arresto normale: premere e rilasciare il pulsante di accensione. Il sistema operativo esegue un arresto normale e lo chassis entra in modalità standby. Il LED di alimentazione è arancione.
- Arresto di emergenza: tenere premuto il pulsante di accensione per quattro secondi per forzare la disattivazione dell'alimentazione principale e il passaggio immediato alla modalità standby.

Rimozione e sostituzione di un disco rigido

I dischi rigidi sono sostituibili a caldo. Non è necessario spegnere lo chassis per rimuovere o sostituire i dischi rigidi.



Attenzione Non è possibile aggiungere altri dischi rigidi allo chassis. Si possono solo sostituire i dischi rigidi negli slot supportati per il modello. Per le configurazioni dei dischi rigidi, vedere [Pannello anteriore, a pagina 6](#).

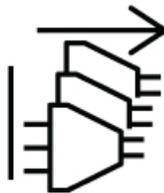
Avvertenze per la sicurezza

Osservare quanto segue:



Allerta **Avvertenza 1028**—Presenza di più connessioni all'alimentazione

L'unità può avere più di una connessione all'alimentazione elettrica. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, scollegare tutti i collegamenti per diseccitare l'unità.



Allerta **Avvertenza 1073**—Nessun componente soggetto a manutenzione da parte dell'utente

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1089**—Definizioni di persona addestrata e persona esperta

La persona addestrata è un soggetto istruito e formato da una persona esperta in grado di adottare le precauzioni necessarie quando lavora sulle apparecchiature.

Per persona esperta/qualificata si intende una persona con formazione o esperienza specifica sulla tecnologia delle apparecchiature utilizzate e che ne comprenda i pericoli potenziali.

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1090**—Installazione effettuata da personale esperto

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a persone esperte. Per la definizione di persone esperte, vedere l'avvertenza 1089.

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1091**: installazione effettuata da personale addestrato

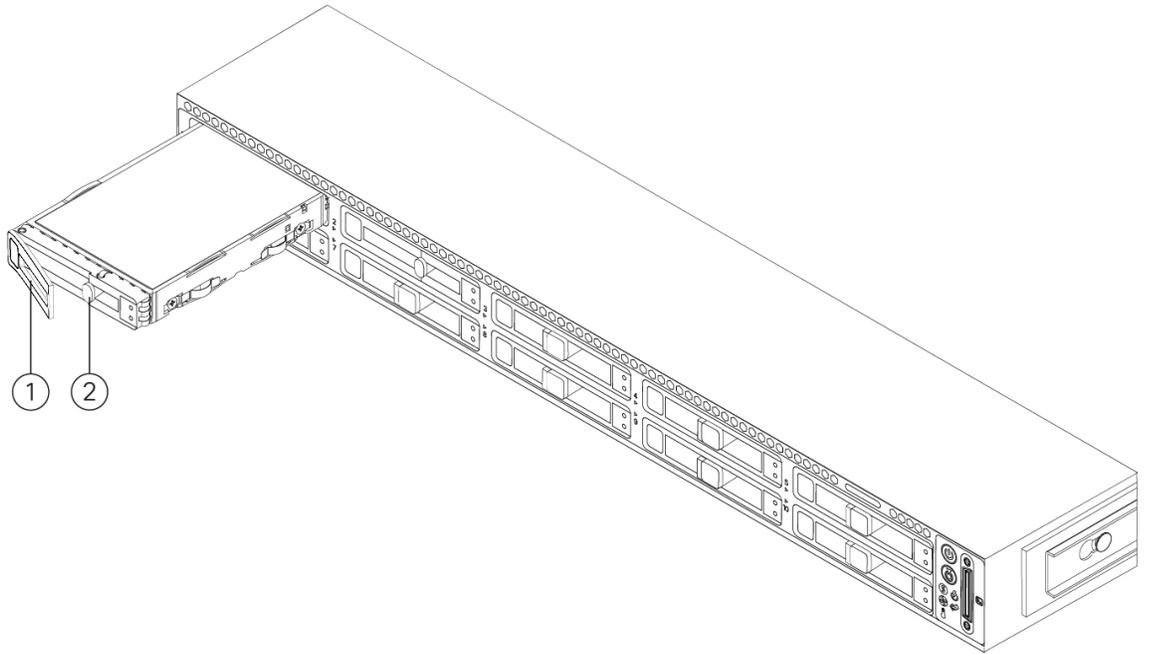
L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a persone addestrate o esperte. Per la definizione di persone addestrate o esperte, vedere l'avvertenza 1089.

Passaggio 1

Rimuovere il disco rigido da sostituire:

- a) Premere il pulsante di rilascio sul lato anteriore del vano dischi rigidi.
- b) Afferrare e aprire la levetta di espulsione, quindi estrarre il vano dallo slot.

Figura 34: Rimozione del disco rigido

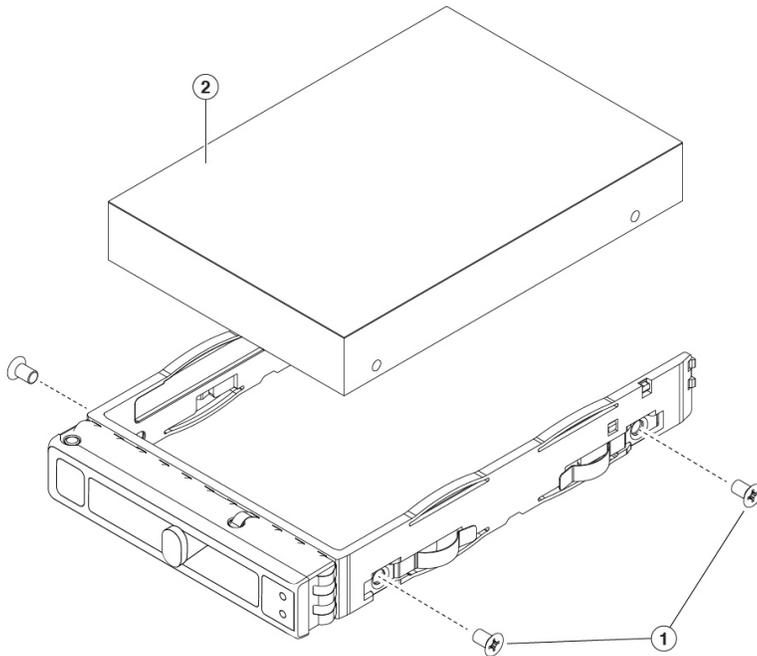


1	Maniglia di espulsione	2	Pulsante di rilascio
----------	------------------------	----------	----------------------

Passaggio 2

Rimuovere le quattro viti che fissano il disco rigido al vano, quindi estrarre il disco rigido dal vano.

Figura 35: Rimozione del vano dischi rigidi



1	Viti del vano dischi rigidi (due su ciascun lato)	2	Disco rigido rimosso dal vano
----------	---	----------	-------------------------------

Passaggio 3

Installare un nuovo disco rigido:

- a) Posizionare un nuovo disco rigido nel vano vuoto, quindi installare le quattro viti del vano.
- b) Con la levetta di espulsione del vano dischi rigidi aperta, inserire il vano nell'alloggiamento vuoto.
- c) Inserire il vano nello slot finché non tocca il backplane, quindi chiudere la levetta di espulsione per bloccare il disco rigido in posizione.

Rimozione e sostituzione di un alimentatore

Lo chassis viene fornito con due alimentatori, che sono ridondanti e sostituibili a caldo. Uno è l'alimentatore attivo e l'altro è l'alimentatore di standby (1+1).

Questo chassis supporta anche la ridondanza a freddo. A seconda dell'alimentazione necessaria allo chassis, un alimentatore potrebbe fornire attivamente tutta l'alimentazione al sistema, mentre l'altro viene messo in standby. Ad esempio, se il consumo energetico può essere soddisfatto dall'alimentatore 1, l'alimentatore 2 viene messo in standby.



Attenzione

Quando si sostituiscono gli alimentatori, non usare combinazioni miste nello chassis. Entrambi gli alimentatori devono avere gli stessi Watt e lo stesso codice prodotto (PID) Cisco.



Guai

Il monitoraggio dell'integrità dell'alimentatore avvisa l'utente in caso l'alimentatore perda potenza o sia difettoso facendo perdere la ridondanza. Controllare i cavi dell'alimentatore per verificare che funzionino correttamente. In caso gli errori persistano, sostituire l'alimentatore.

Avvertenze per la sicurezza

Osservare quanto segue:



Allerta

Avvertenza 1005: interruttore automatico

Questo prodotto dipende dall'impianto dell'edificio per quanto riguarda la protezione contro cortocircuiti (sovracorrente). Assicurarsi che la corrente nominale del dispositivo di protezione non superi 20 A CA/40 A CC.



Allerta

Avvertenza 1017—Area ad accesso limitato

L'installazione di questa unità è prevista per aree ad accesso limitato. Solo personale esperto, addestrato o qualificato può entrare in un'area ad accesso limitato.



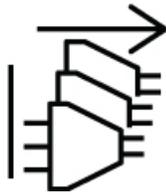
Allerta **Avvertenza 1022**—sezionatore

Per ridurre il rischio di scosse elettriche e incendi, integrare nel cablaggio fisso un sezionatore bipolare a cui sia facile accedere.



Allerta **Avvertenza 1028**—Presenza di più connessioni all'alimentazione

L'unità può avere più di una connessione all'alimentazione elettrica. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, scollegare tutti i collegamenti per diseccitare l'unità.



Allerta **Avvertenza 1029**—Coprislot e pannelli di chiusura

I coprislot e i pannelli di chiusura svolgono tre funzioni importanti: riducono il rischio di scosse elettriche e incendi, limitano le interferenze elettromagnetiche (EMI) che potrebbero causare il malfunzionamento di altre apparecchiature e consentono di convogliare l'aria di raffreddamento nello chassis. Non utilizzare l'apparecchiatura se non sono state installate tutte le schede, le piastre di protezione e i pannelli di chiusura frontali e posteriori.



Allerta **Avvertenza 1046**—Installazione o sostituzione dell'unità

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, durante le operazioni di installazione o sostituzione dell'unità, i collegamenti di messa a terra devono essere sempre collegati per primi e scollegati per ultimi.

Se l'unità dispone di moduli, fissarli con le viti fornite.



Allerta **Avvertenza 1073**—Nessun componente soggetto a manutenzione da parte dell'utente

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1089**—Definizioni di persona addestrata e persona esperta

La persona addestrata è un soggetto istruito e formato da una persona esperta in grado di adottare le precauzioni necessarie quando lavora sulle apparecchiature.

Per persona esperta/qualificata si intende una persona con formazione o esperienza specifica sulla tecnologia delle apparecchiature utilizzate e che ne comprenda i pericoli potenziali.

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1090**—Installazione effettuata da personale esperto

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a persone esperte. Per la definizione di persone esperte, vedere l'avvertenza 1089.

All'interno dell'apparecchiatura non sono presenti componenti soggetti a manutenzione. Per evitare il rischio di scosse elettriche, non aprire.



Allerta **Avvertenza 1091:** installazione effettuata da personale addestrato

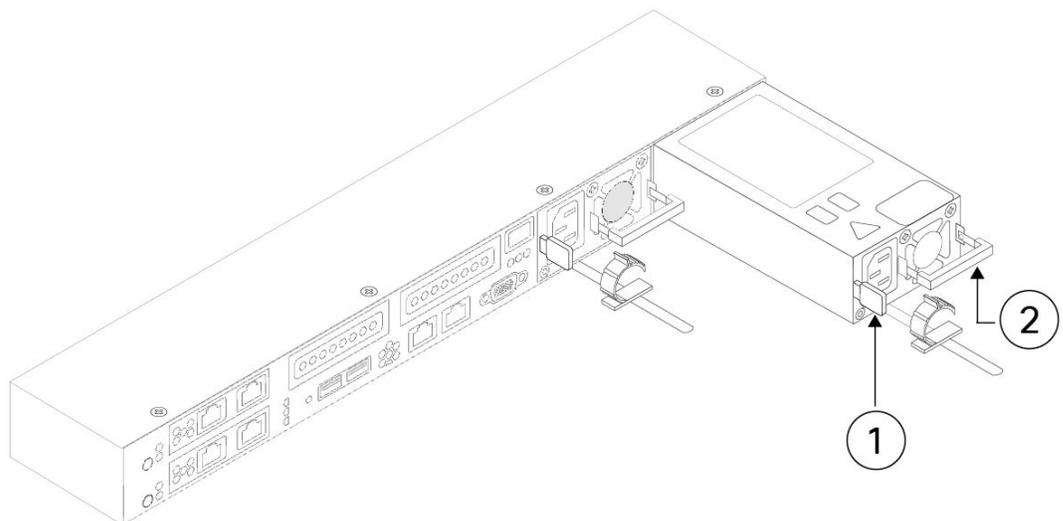
L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a persone addestrate o esperte. Per la definizione di persone addestrate o esperte, vedere l'avvertenza 1089.

Passaggio 1

Rimuovere l'alimentatore:

- a) Afferrare la maniglia dell'alimentatore premendo la levetta di sgancio verso la maniglia.
- b) Estrarre l'alimentatore dall'alloggiamento.

Figura 36: Rimozione e sostituzione dell'alimentatore CA



1	Levetta di sgancio	2	Maniglia
---	--------------------	---	----------

Passaggio 2

Installare un alimentatore nuovo:

- a) Afferrare la maniglia dell'alimentatore e inserire il nuovo alimentatore nell'alloggiamento vuoto.
 - b) Spingere l'alimentatore nell'alloggiamento finché la levetta di sgancio non si blocca.
 - c) Collegare il cavo di alimentazione al nuovo alimentatore.
 - d) Se si spegne lo chassis, premere il pulsante di accensione per tornare alla modalità di alimentazione principale.
-